

Procuratori di S. Marco possano ballottare per ragione delle Procuratie, benchè non posseggano altri stabili in Contrada. Vedi quì sotto 1524, 1525.

1524, 5 Aprile, *S. Ermacora*. Che il N. U. Molin possa votar essendo parrocchiano della Madalena, ma un muro della sua casa essendo comune con l'altra posta in S. Ermacora. Di sì 114, di no 80.

1524, 8 Ottobre, *S. Moisè*. Esclusi li Procuratori per la sola ragione delle Procuratie.

1525, 3 Febbraro, *S. Moisè*. Admessi i Procuratori.

1527, 4 Giugno, *S. Sofia*. Admessi i voti per *procuratorem*. Ma

1527, 29 Luglio, *S. Giovanni Crisostomo*, Esclusi.

1528, 12 Maggio, *S. Antonino*. Escluso Manoli Cefala come soltanto Guardian della Scuola di S. Nicolò dei Greci. Fu opposto essere stato ammesso il Prior di S. Gio: dal Tempio, un padre a nome del figlio, e un figlio a nome del Padre. La ragione fu per l'eletto.

1528, 25 Giugno, *S. Basilio*. Il N. U. Giustinian ballottò per Giammaria Milison pescatore.

1530, 5 Luglio, *S. Agostino*. Escluso dalla Presidenza il N. U. Zorzi Querini, per aver il solo dominio diretto sopra una casa di Contrada. Appellò. Il Collegio lo abilitò alla ballottazione.

1530, 13 Agosto, *S. Ubaldo*. Ammessi alcuni votanti a nome di altri: esclusi quattro, che in S. Ubaldo possedevano stabili, ma erano parrocchiani di Sant'Agostino. Protestarono, ma sen-